Acquisto di arredi e attrezzature didattiche delle istituzioni formative paritarie

Approvazione dei criteri per il finanziamento delle spese

Delibera n. 1476 del 15/09/2017

Approvazione dei criteri per il finanziamento delle spese di acquisto di arredi e attrezzature didattiche delle istituzioni formative paritarie ai sensi dell''art. 109 c. 3. della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1476 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dei criteri per il finanziamento delle spese di acquisto di arredi e attrezzature didattiche delle istituzioni formative paritarie ai sensi dell'art. 109 c. 3. della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5.
Il giorno 15 Settembre 2017 ad ore 10:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00265

Il relatore comunica:
La legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola, prevede all'articolo 36, comma 1, che in attuazione del Piano provinciale del sistema educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del dirittodovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri Enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 della suddetta legge e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo.
In attuazione delle disposizioni legislative provinciali suddette, con D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg., é stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008.

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 del succitato D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg. hanno ottenuto il riconoscimento della parità formativa le seguenti Istituzioni formative paritarie:
1. "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Trento, Pizza Fiera n. 4, con determinazione del Dirigente n. 242 del 21.12.2010;
2. "Opera Armida Barelli", articolazione dell'omonima Azienda pubblica di servizi alla persona, con sede legale in Rovereto, via Setaioli n. 5, con determinazione del Dirigente n. 141 del 11.08.2010;
3. "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15, con determinazione del Dirigente n. 241 del 21.12.2010 e confermata con la determinazione del dirigente del Servizio di Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 78 di data 06.08.2014;
4. "Enaip Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41, con determinazione del Dirigente n. 71 del 19.05.2011 e s.m.i;
5. Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri", articolazione dell'Ente Oxford Civezzano Società Cooperativa, con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, con determinazione del Dirigente n. 120 di data 10.08.2011;
6. "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina", con sede legale in Trento, via Prati n. 22, con determinazione del Dirigente n. 62 del 02.05.2011;
7. "Centro di Formazione Professionale G. Veronesi", con sede legale in Rovereto (TN), Piazzale Orsi n. 1, con determinazione del Dirigente n. 82 del 08.06.2011.
Con la deliberazione della Giunta provinciale di data 31.08.2015, n. 1462 e s.m.i., ai sensi dell'art. 36, della L.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 e 31 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg, è stato approvato lo schema tipo di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, che ha trovato formalizzazione tramite la stipula dei contratti di servizio sotto citati tra la Provincia Autonoma di Trento e le seguenti Istituzioni formative paritarie per il periodo settembre 2015- agosto 2019:
- "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", n. racc. 43940 del 24.02.2016;
- "Opera Armida Barelli", n. racc. 43900 del 04.02.2016;

- "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", n. racc. 43922 del 17.02.2016;
- "Enaip Trentino", n. racc. 43913 del 11.02.2016;
- "Ivo de Carneri", articolazione dell'Ente Oxford di Civezzano Società Cooperativa, n. racc. 43914 del 11.02.2016;
- "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina", n. racc. 43921 del 17.02.2016;
- "Centro di Formazione Professionale G. Veronesi", n. racc. 43923 del 17.02.2016.
Con deliberazione n. 1373 di data 19.08.2016 e s.m.i. la Giunta provinciale ha approvato il Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015, che individua le attività formative e le azioni connesse alla realizzazione dei percorsi e all'erogazione del servizio formativo per l'a.f. 2016/2017.
Con deliberazione n. 1372 di data 19.08.2016 e s.m.i. la Giunta provinciale ha inoltre approvato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale.
Come previsto dall'art. 15 del contratto di servizio e dal "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", a partire dall'a.f. 2015/16, le Istituzioni formative paritarie possono acquistare beni ad utilità ripetuta di valore superiore a euro 516,46 (IVA esclusa), utilizzando le somme assegnate e non utilizzate sulle voci A) e B). Tali spese potranno essere rendicontate nei tempi e con le modalità previste all'art. 11 del contratto di servizio e al punto 6.1 del documento dei criteri, sezione "Beni ad utilità ripetuta e software-Applicativi".
La legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola, all'art. 109 c. 3. prevede inoltre che la Provincia finanzia, nell'ambito del contratto di servizio, le spese sostenute dalle istituzioni formative

paritarie per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature didattiche, secondo specifici criteri ed indirizzi definiti con deliberazione della Giunta provinciale; in alternativa può
acquistare arredi o attrezzature da mettere a disposizione, a titolo gratuito, delle istituzioni formative paritarie per l'erogazione di percorsi di formazione professionale affidati secondo quanto previsto dall'art. 36.
In considerazione del combinato disposto di tali disposizioni si rileva che le istituzioni formative paritarie devono preliminarmente provvedere all'acquisto di arredi e attrezzature utilizzando le somme assegnate e non utilizzate sulle voci A) e B); in secondo luogo è possibile richiedere alla Provincia il finanziamento di arredi e attrezzature necessari per l'erogazione dei percorsi affidati.
Si rende pertanto necessario individuare le risorse, i criteri e le modalità con cui è possibile procedere al finanziamento delle eventuali richieste degli istituti formativi paritari.
Nel limite delle risorse disponibili sui singoli esercizi finanziari sul capitolo di bilancio 252710 denominato "Investimenti formazione professionale", con provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, competente per materia, gli interventi di finanziamento di arredi e attrezzature potranno essere attribuiti sulla base dei seguenti criteri.
Al fine di assicurare la massima trasparenza nel processo di selezione degli interventi a carico della Provincia, finanziati con detti fondi, nei limiti delle risorse disponibili, dovranno essere applicate in sede di valutazione delle richieste di intervento presentate dalle Istituzioni formative paritarie i seguenti criteri:

Priorità per tipologia di intervento:
1. interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi di nuovi laboratori a completamento di interventi a carico del Servizio competente in edilizia pubblica/scolastica provinciale su edifici di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e oggetto di ristrutturazione/ampliamento o adeguamento funzionale;
2. interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi di nuovi laboratori a completamento di interventi su edifici non di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e oggetto di ristrutturazione/ampliamento o adeguamento funzionale;
3. interventi finalizzati alla messa a norma di laboratori già esistenti o sostituzione di attrezzature obsolete;
4. interventi finalizzati alla messa a norma di aule già esistenti o sostituzione di attrezzature obsolete.
Priorità rispetto al criterio dell'urgenza inteso come:
1. necessità di intervenire con urgenza per la messa a norma di aule e laboratori;
2. necessità di intervenire prima dell'avvio dell'anno formativo per permettere la regolare erogazione del servizio;
3. necessità di intervenire con urgenza per rendere disponibili le attrezzature nell'anno formativo di riferimento e permettere una regolare erogazione del servizio.
Le istituzioni formative paritarie devono presentare le eventuali richieste di finanziamento corredate dalla motivazione e da tutte le informazioni necessarie (caratteristiche dei beni da acquistare, risorse richieste sulla base di un confronto fra almeno tre preventivi, conformità alle norme di sicurezza e tempistica dell'acquisto) entro il 30 giugno di ciascun anno. Per il 2017 la scadenza per la presentazione delle domande è posticipata al 30 ottobre 2017.
Nei limiti delle risorse disponibili, le richieste di finanziamento che rispondono ai criteri sopra individuati saranno finanziate in base ad una graduatoria di priorità formata sulla base di detti criteri.
In base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 non è necessario acquisire il parere preventivo dei Servizi di staff per l'adozione di criteri generali di finanziamento di soggetti diversi dalla Provincia;
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visto l'articolo 56, e allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- visto l'articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
d e l i b e r a 1) di approvare i seguenti criteri relativi alla valutazione delle richieste di finanziamento presentate dalle istituzioni formative paritarie per l'acquisto di arredi e attrezzature ai sensi dell'art. 109 c. 3.

della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5:

Priorità per tipologia di intervento:
1. interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi di nuovi laboratori a completamento di interventi a carico del Servizio competente in edilizia pubblica/scolastica provinciale su edifici di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e oggetto di ristrutturazione/ampliamento o adeguamento funzionale;
2. interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi di nuovi laboratori a completamento di interventi su edifici non di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e oggetto di ristrutturazione/ampliamento o adeguamento funzionale;
3. interventi finalizzati alla messa a norma di laboratori già esistenti o sostituzione di attrezzature obsolete;
4. interventi finalizzati alla messa a norma di aule già esistenti o sostituzione di attrezzature obsolete.
Priorità rispetto al criterio dell'urgenza inteso come:
1. necessità di intervenire con urgenza per la messa a norma di aule e laboratori;
2. necessità di intervenire prima dell'avvio dell'anno scolastico per permettere la regolare erogazione del servizio;
3. necessità di intervenire con urgenza per rendere disponibili le attrezzature nell'anno scolastico di riferimento e permettere una regolare erogazione del servizio;
2) di stabilire che gli interventi di finanziamento di arredi e attrezzature saranno attribuiti con provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado,
università e ricerca, sulla base dei suddetti criteri e nel limite delle risorse disponibili sui singoli esercizi finanziari sul capitolo 252710 - Investimenti formazione professionale;
3) di dare atto che le istituzioni formative paritarie devono presentare le eventuali richieste di finanziamento corredate da tutte le informazioni necessarie e dalla motivazione entro il 30
giugno di ciascun anno; per il 2017 la scadenza per la presentazione delle domande è
posticipata al 30 ottobre 2017;
4) di stabilire che, nei limiti delle risorse disponibili, le richieste di finanziamento che rispondono ai criteri sopra individuati saranno finanziate in base ad una graduatoria di priorità formata sulla base di detti criteri;
5) di erogare i finanziamenti attribuiti ai sensi dell' dell'art. 109 c. 3. della legge provinciale 7
agosto 2006 n. 5 con le modalità di seguito indicate:
- 80 per cento del finanziamento a titolo di acconto ad avvenuta esecutività del provvedimento di assegnazione, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Struttura competente;
- il saldo ad avvenuta presentazione della rendicontazione stabilendo che l'importo assegnato sarà ridotto qualora in sede di rendicontazione la spesa dovesse risultare inferiore all'importo assegnato;
6) di stabilire che la rendicontazione dei finanziamenti assegnati ai sensi dell' dell'art. 109 c. 3.
della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 è presentata entro 3 mesi dalla realizzazione dell'intervento.

Adunanza chiusa ad ore 12:15
Verbale letto, approvato e sottoscritto.